

Maroni: "La Lega sarà leale con il Pdl,ma voglio un governo che dia risposte"

"Non abbiamo alcuna intenzione di andare in aiuto di Bersani", aveva detto Calderoli. Il leader del Carroccio corregge il tiro: "Siamo in una coalizione e concorderemo tutto con gli alleati, ma c'è bisogno di risposte"

La Lega potrebbe andare alle consultazioni al Quirinale in squadra con il Pdl. Nulla di ufficiale è ancora deciso, al momento, ma l'opzione di una delegazione comune è sul tavolo. E Roberto Calderoli avverte in diretta a Tgcom24: "Noi abbiamo mantenuto una linea di coerenza. Entrambe le cariche di Camera e Senato sono andate solo alla maggioranza, tuttavia Pierluigi Bersani non ha la maggioranza al Senato. Qualsiasi nostra azione verrà concordata con il nostro alleato del Pdl e non abbiamo alcuna intenzioni di andare in aiuto a Bersani".

Qualche ora più tardi, però il neogovernatore lombardo Roberto Maroni, numero uno della Lega, corregge il tiro rispondendo a una domanda sul possibile dialogo col Pd: "Noi siamo in coalizione col Pdl, per cui non faremo nulla che sia contro la coalizione: concorderemo tutto. Detto ciò, come governatore della Lombardia voglio un governo che mi dia risposte". "Io come governatore della Lombardia - ha spiegato il leader della Lega - sono interessato ad avere un interlocutore che mi dia risposte. Un interlocutore che ora non c'è: io voglio un governo che mi dia risposte". "Ovviamente - ha però precisato Maroni - ci muoveremo su un piano politico, come ci siamo mossi per i presidenti di Camera e Senato, di comune accordo con il Pdl".

Al termine della presentazione della sua nuova giunta regionale, a Maroni è stato chiesto delle offerte di dialogo alla Lega da parte di Bersani. "Sono cose interessanti - ha risposto - ma prima di tutto viene la lealtà, mantenere gli impegni presi". Linea che Maroni vuole tenere anche nei confronti di eventuali proposte da parte di Mario Monti: "Noi siamo tenuti agli accordi di coalizione e io voglio tenere fede a questi accordi. Monti era fuori e mi pare anche che in Lombardia avesse un suo candidato...".